

PTOF 2025.28

Quadro delle procedure e dei criteri per le verifiche e la valutazione
Aggiornamento per l'a.s. 2025.26 per come deliberato dagli organi collegiali

PREMESSA

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi esplicitati nel C.I.C. nell'ambito della Progettazione d'Istituto, deliberata dal Collegio dei docenti e documentata nel PTOF; assicurano omogeneità, equità, e trasparenza nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento; concorrono alla determinazione dei crediti scolastici. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda alla normativa vigente, con specifico riferimento al DPR 122/09, al D.lgs. 62/17 ed alle disposizioni sul recupero degli apprendimenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie e strumenti per le verifiche e la valutazione sono adottati dai docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, in ottemperanza alla certificazione delle competenze (per il biennio), in coerenza con il PTOF e con la condivisa "Progettazione di classe".

Sono definite le seguenti direttrici di massima riguardanti metodologie e strumenti definiti in relazione al CIC ed alla didattica per competenze:

- ✓ *Privilegiare una metodologia didattica laboratoriale;*
- ✓ *Introdurre l'uso di verifiche aventi carattere di "Compito autentico" o "Compito di realtà";*
- ✓ *Impiegare una multi - strumentalità finalizzata anche ad una didattica innovativa;*
- ✓ *Utilizzare "Rubriche valutative" (Olistiche e/o Analitiche) per individuare traguardi di sviluppo/criteri attraverso descrittori riferibili ad una scala.*

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche si strutturano sulla base della progettazione definita nel “Curricolo di Indirizzo per Competenza” ed in relazione alla rimodulazione della progettualità didattica; rilevano le conoscenze, le abilità acquisite e le competenze maturate dallo studente.

I docenti del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta.

PROCEDURE	
Verifiche	Valutazione
<p>È momento formativo dell’azione del/dei docente/i nell’ambito disciplinare definito secondo i criteri contenuti nel PTOF.</p> <p>Le prove di verifica devono essere di numero congruo (tre per quadrimestre).</p> <p>I risultati delle verifiche vengono valutati sulla base dei criteri definiti nell’allegata “Griglia per la valutazione delle verifiche” declinati secondo le specifiche esigenze disciplinari.</p> <p>La forma delle verifiche viene definita in sede di progettazione di classe e/o determinazione disciplinare del docente.</p> <p>I risultati delle verifiche vengono comunicati tempestivamente allo studente o riportati in modo trasparente e tempestivo sul Registro elettronico.</p> <p>Gli studenti ricevono sempre motivazione anche solo verbale del risultato delle verifiche e vengono informati preventivamente sui criteri della misurazione.</p>	<p>Il docente osserva i processi d'apprendimento dello studente, documenta i risultati delle prove di verifica rilevati sia nelle modalità tradizionali che attraverso le tecnologie digitali ed elabora una proposta di voto.</p> <p>La valutazione è il risultato della deliberazione del Consiglio di classe sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei docenti definiti nell’allegata scheda “Criteri per la valutazione”.</p> <p>La valutazione non è determinata dalla mera somma dei risultati delle singole verifiche ma tiene conto della personalità dello studente, di tutti gli elementi significativi della sua vita scolastica, degli apprendimenti formali, informali e non formali rilevabili.</p>
<p>La competenza a pronunciarsi sulla valutazione finale degli studenti spetta al C.d.C. che, motivatamente, delibera, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in relazione al profilo dello studente ed alla possibilità che questi possa proseguire proficuamente il corso di studi con l’ammissione alla classe successiva.</p> <p>A partire dalla condizione di presenza di tre insufficienze, il C.d.C. valuta l’opportunità della non ammissione alla classe successiva.</p> <p>La deliberazione sulla sospensione del giudizio è subordinata ad un giudizio di probabilità in ordine all’idoneità degli interventi proposti (Studio individuale o attività di recupero) a determinare le condizioni per una proficua prosecuzione del corso di studi.</p> <p>Nel caso di sospensione del giudizio, nello scrutinio integrativo il C.d.C. rileva e valuta:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Il superamento delle lacune nelle discipline con giudizio sospeso;</i> <i>La presenza delle condizioni per un proficuo proseguimento del corso nella classe successiva.</i> <p>Il Consiglio di classe ammette agli Esami di Stato gli studenti che, in sede di scrutinio finale, hanno conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, mediante l’attribuzione di un voto unico.</p> <p>Tuttavia, il Consiglio di classe, per come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 può deliberare di ammettere all’Esame lo studente che abbia riportato un’insufficienza in una disciplina, purché la scelta sia debitamente motivata.</p>	

CRITERI E DESCRITTORI	
Valutazione intermedia e finale	
Formazione dell'autonomia personale e della coscienza responsabile - Disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo. - Consapevolezza delle responsabilità personali e sociali. - Capacità di riconoscere e usare le risorse personali.	
Elaborazione del pensiero critico e attivazione di processi di autovalutazione - Attivazione di processi di analisi e monitoraggio del proprio apprendimento e di riflessione sul proprio stile cognitivo. - Elaborazione di giudizi motivati ed argomentati. - Consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie criticità.	
Rendimento scolastico e processo di miglioramento - Risultati del processo di accertamento delle performance e di riconoscimento del percorso di crescita. - Progressione nell'acquisizione di nuclei tematici, abilità e competenze individuati nei C.I.C e rilevabili dalla scansione temporale delle varie modalità di verifica (Tradizionali e/o autentiche). - Grado di raggiungimento degli obiettivi.	
Il Comportamento	
Ai fini dell'attribuzione della valutazione del comportamento concorrono: <ul style="list-style-type: none"> • correttezza del comportamento e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica • correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni, il personale • rispetto dell'ambiente scolastico (spazi, strumenti, contesti, anche virtuali) • puntualità e frequenza assidua alle lezioni • partecipazione al dialogo educativo. 	
Il Credito	
Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono: <ul style="list-style-type: none"> • corretto comportamento rispetto delle norme che regolano la vita della scuola • correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario • comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione • rispetto dell'ambiente scolastico • puntualità e frequenza assidua alle lezioni • partecipazione al dialogo educativo <p>La media dei voti garantisce, come da ordinamento, la collocazione in una data fascia di credito con il relativo punteggio base; al soddisfacimento dei criteri sopra riportati lo studente potrà conseguire il massimo del punteggio previsto nella banda di credito.</p>	
L'Educazione Civica	
<p>L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto, dopo aver condiviso gli elementi conoscitivi con i docenti contitolari dell'insegnamento.</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lo studente assume comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e conformi ad una piena espressione di cittadinanza ➤ Lo studente adotta stili di vita rispettosi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni comuni ➤ Lo studente utilizza il pensiero critico nell'accesso alle informazioni ed esercita consapevolmente la cittadinanza digitale 	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE					
Indicatori	Descrittori			Quant/ri	Livelli delle competenze
	Conoscenze	Abilità	Competenze		
Gravemente insufficiente	Molto lacunose	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi apprezzabili di semplici contenuti.	Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti noti.	1-3	<u>NON RAGGIUNTO</u>
Insufficiente	Frammentarie, limitate a pochi argomenti	Effettua, se guidato/a analisi e sintesi parziali dei contenuti appresi.	Applica in maniera incerta conoscenze ed abilità in contesti noti.	4	<u>IN FASE DI ACQUISIZIONE</u>
Mediocre	Superficiali e non complete	Effettua analisi e sintesi corrette ma non complete.	Applica in maniera incerta conoscenze e abilità in contesti noti.	5	
Sufficiente	Complete ma essenziali	Effettua sintesi dei contenuti. È capace di analizzare problemi e situazioni, se guidato.	Applica in modo accettabile conoscenze e abilità in contesti noti.	6	<u>BASE</u>
Discreto	Complete e adeguate	Effettua analisi e sintesi complete e corrette con qualche incertezza.	Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo sostanzialmente corretto.	7	<u>INTERMEDIO</u>
Buono	Complete, e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Stabilisce semplici relazioni tra contenuti assimilati.	Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo autonomo e corretto.	8	
Ottimo	Complete, approfondite e articolate	Coglie il significato di una comunicazione e compie l'analisi in modo completo e pertinente. Stabilisce relazioni in maniera personale.	Esegue compiti complessi e applica con sicurezza i contenuti e le procedure in contesti nuovi. È in grado di auto-correggersi.	9	<u>AVANZATO</u>
Eccellente	Complete, ampie e arricchite con ricerche personali.	Individua e stabilisce relazioni, esprime giudizi critici e originali.	Applica conoscenze e abilità in vari contesti, noti e non noti, con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi, anche complessi, utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari. È in grado di autovalutarsi.	10	

ESPLICAZIONE
<p>La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità, competenze, come definiti in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).</p> <p>Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. <i>“Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche”.</i></p> <p>Abilità (sfera del saper fare): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevolezza, autonoma e personale problematizzazione dei concetti. <i>“Indicano la disposizione ad applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti la manualità e l’uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)”.</i></p> <p>Competenze (sfera del saper essere): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi. <i>“Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”</i></p>